



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Determinazione N. 196

del 04/04/2023

**OGGETTO : MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA -
M.1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXTGENERATIONEU - AFFIDAMENTO ATTIVAZIONE
SERVIZI E CONFIGURAZIONE - DITTA PROGETTI E
SOLUZIONI SPA - CUP: E91F22002030006 - CIG:
9738975868.**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Determinazione n° 196 del 04/04/2023.

Oggetto: MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - M.1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - AFFIDAMENTO ATTIVAZIONE SERVIZI E CONFIGURAZIONE - DITTA PROGETTI E SOLUZIONI SPA - CUP: E91F22002030006 - CIG: 9738975868.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

PREMESSO:

- che sono stati emanate direttive relative sul portale istituzionale: *padigitale2026.gov.it*; tutte le informazioni e strumenti utili per “candidarsi” al finanziamento delle misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale.
- che i bandi dedicati ai Comuni (no Unione, consorzi, altro) allo stato attuale sono i seguenti:
 - ✚ Misura relativa alla dotazione delle APP IO Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
 - ✚ Misura relativa alla dotazione delle SPID / CIE Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022
 - ✚ Misura relativa alla dotazione delle PagoPA Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
 - ✚ Misura relativa alla migrazione della dotazione tecnologica su Cloud Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022
 - ✚ Misura relativa all’adeguamento dei portali istituzionali finalizzato al miglioramento e potenziamento dei servizi ai cittadini. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni aprile 2022.
 - ✚ Misura 1.4,5 “Piattaforma notifiche digitali”
- è stato esplicitamente avallato da parte dell’Amministrazione comunale e dall’Amministratore di Sistema, la volontà di partecipare ai nuovi bandi, in considerazione delle scarse risorse assegnate e spese assegnate dalle varie amministrazioni comunali presenti e passate in campo informatico;

RILEVATO:

- che, nell’ambito dell’organizzazione di questo ente non è possibile far fronte direttamente alle attività di coordinamento sopra indicate per mancanza di adeguate competenze in materia informatica e di digitalizzazione della P.A.;
- che con atto di Giunta Comunale n. 262 del 23/11/2022, integrata con atto n. 3/2023 ad oggetto: “Dipartimento per la trasformazione digitale - Bandi PNRR PA Digitale 2026 - Atto ricognitivo” si prende atto dei progetti finanziati in attuazione alle candidature presentate;
- che con determinazione n° 872 del 28/11/2022 è stato affidato il servizio di “Supporto alla realizzazione dei progetti finanziati” alla Ditta WHYNOT SRL– (P.IVA/C.F: 12626930015);

Richiamato il Regolamento pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2022 che disciplina le modalità di funzionamento della piattaforma notifica atti della Pubblica Amministrazione;

Rilevato come la società *PROGETTI E SOLUZIONI spa* ha proposto l’attivazione di diversi servizi sulla Piattaforma PagoPA che ha l’obiettivo di semplificare e rendere certa la transazione con valore legale verso cittadini e imprese;

Richiamata la lettera di richiesta offerta dal quale si evidenziano le diverse attività come di seguito riportate:

- Richiesta attivazione servizi da parte del partner tecnologico scelto dall'Ente
- Configurazione dei servizi dichiarati sul software applicativo in uso presso l'Ente
- Transazione di test per ogni servizio attivato, con relazione documentata dei test effettuati da fornire.

Inoltre:

- qualora richiesto dalla normativa in materia, il fornitore dovrà fornire evidenza all'Ente del rispetto dei requisiti ambientali DNSH richiesti, applicati alla propria fornitura, secondo l'Allegato 4 – Avvisi Linee Guida DNSH della misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" del PNRR
- qualora richiesto dalla normativa in materia, il fornitore dovrà supportare l'Ente nella compilazione delle checklist relative ai requisiti ambientali DNSH applicati alla propria fornitura
- il fornitore dovrà aggiornare periodicamente l'Ente sullo stato di avanzamento delle attività, durante la realizzazione e il completamento del progetto
- il fornitore dovrà fornire evidenza delle modalità e dei tempi di fatturazione applicati alla propria fornitura

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: "b) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro"*;

DATO ATTO CHE, in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, continua a trovare applicazione la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse non PNRR e PNC;

VISTA la Circolare del MEF 17 dicembre 2021 che ha chiarito che il comune non capoluogo di provincia:

- ha una competenza limitata ad aggiudicare contratti infra 40000 euro per beni e servizi e infra 150000 per lavori;
- che lo stesso comune qualora risultasse stazione appaltante qualificata, vedrebbe ampliata la possibilità di aggiudicare appalti PNRR fino al sottosoglia comunitario, in particolare: per beni e servizi al di sotto di 215000 euro, per servizi sociali al di sotto di 750.000 euro, per lavori di manutenzione ordinaria importi inferiori al milione di euro;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC N. 441 DEL 28/09/2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee guida recanti: attuazione anche in fasi progressive del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento dell'entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici" che ribadisce che "la qualificazione è necessaria per tutte le acquisizioni di importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 1, della legge 21/06/2022 n. 78", derivando da ciò che non è necessaria la qualificazione per gli affidamenti diretti e per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

CONSIDERATO che fino all'entrata in vigore dell'apposito DPCM non ancora emanato sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e soggetti aggregatori, i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, a cui il Comune di Rivarolo Canavese è iscritto;

RITENUTO pertanto, essendo l'importo del presente appalto di servizi inferiore a 139.000,00 €, di poter procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

VISTO, anche con riferimento a quanto previsto all'art. 216, c. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contenuto delle:

- Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21.02.2018 e pubblicate sulla G.U. n. 69 del 23.03.2018, in attuazione dell'art. 213, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Linee Guida n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con deliberazione ANAC n. 1097 del 26.10.2016 (G.U. n. 274 del 23 novembre 2016) ed aggiornate alla Legge 14.06.2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019, in attuazione dell'art. 36, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, nel rispetto dei principi dettati dal Codice dei contratti di procedere alla richiesta di un preventivo mediante strumenti elettronici ad un solo operatore economico come emerge dalle considerazioni esposte dalla società whynot, consulente incaricata ad affiancare l'ente per la transizione digitale che in merito all'affidamento propone la ditta PROGETTI E SOLUZIONI SPA quale fornitore dei prodotti software, riguarda l'attività imposta dal Bando.

ATTESO che è stata avviata trattativa diretta n. 3502149 sulla piattaforma Mepa raggiungibile all'indirizzo www.acquistiinretepa; con i seguenti dati:

- CIG: **9738975868**
- CUP: **E91F22002030006** (complessivo)
- Data inizio presentazione offerte: 27/03/2023
- Termine ultimo presentazione offerta: 03/04/2023 ore 18:00
- Operatore economico invitato: PROGETTI E SOLUZIONI SPA, Via Nicolai,8, - 70123 BARI, P.IVA: 06423240727.
- Importo a base di gara: € 1.300,00 oltre iva

CONSIDERATO che l'ufficio segreteria ha predisposto la seguente documentazione amministrativa per la procedura di affidamento:

- Patto d'integrità
- Allegato A modello dichiarazione Gara PNRR – PND
- Allegato B Dichiarazione conformità DNSH – PND
- Allegato C Dichiarazione PNRR – PND
- Allegato D – Dichiarazione assenza conflitto interesse
- Assoluzione imposta di bollo
- DGUE
- Modello Dichiarazione - PND
- Patto d'integrità
- Richiesta Preventivo
- Tracciabilità dei flussi

CONSIDERATO che è stato acquisito il CIG (simog) indicato all'oggetto, nel rispetto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13.07.2016 “Tempistiche di acquisizione del CIG”, per la procedura in oggetto al fine del rispetto dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari) e dall'art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

RICHIAMATO l'art. 8, c. 1 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 con cui è sempre autorizzata la consegna dei lavori, servizi e forniture in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'[articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che:

- Non è dovuto il versamento all'ANAC da parte dell'operatore economico in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 150.000,00;
- Non è dovuta l'istanza di verifica presso la BDNA stante l'importo al di sotto delle prescritte soglie economiche;

RITENUTO nulla ostare all'affidamento dei servizi in oggetto dando atto che la presente determinazione diventerà efficace a seguito di visto contabile;

DATO ATTO che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG: **9738975868** da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- e) è stato chiesto all'operatore economico di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- i) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);
- j) la spesa diverrà esigibile entro il: 31/12/2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI

- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 50/2016;
- il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 e smi
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO CHE la sottoscritta non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo alla stessa, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n°14 del 4/2/22;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.744 del 21.12.1996 avente ad oggetto “Atto di ricognizione e di indirizzo della Giunta Comunale sulle determinazioni dei Responsabili di Settore”;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, (GU Serie Generale n. 295 del 19-12-2022) con il quale si differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- la Legge di Bilancio 2023 (n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 775 – GU Serie Generali n. 303 del 29/12/2022) con la quale si differisce in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio che recita: “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”
- l'art.163, comma 3, del TUEL: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2022 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25/01/2023 di assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2023 autorizzando i Responsabili di Servizio ad assumere gli atti di gestione fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 06-2023 del 19/01/2023, con il quale è stato individuato nella sottoscritta, Veronica Fornace, la Responsabile del Settore Affari Generali per l'anno 2023 e fino al termine del mandato elettorale dell'attuale amministrazione comunale (2024);

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/15/2015.

VISTO l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di approvare la sopra riportata premessa narrativa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, costituendone motivazione giuridica.
2. Di considerare grazie alle misure derogatorie relative ai finanziamenti del PNRR per gli enti locali che si trovano in gestione provvisoria, un "lascia passare" per poter impegnare non con il limite dei dodicesimi, consentendo di impegnare l'intera spesa.
3. Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021 all'attivazione dei Servizi di cui alla richiesta preventivo n. 3502149 come previsto dal Bando PNRR 1.4.3.
4. Di aggiudicare per le motivazioni esposte in narrativa alla società PROGETTI E SOLUZIONI SPA, Via Nicolai,8, - 70123 - BARI, P.IVA: 06423240727 l'attivazione dei N.15 Servizi sulla piattaforma PAGO PA – **CIG: 9738975868** CUP: **E91F22002030006** - FONDI PNRR – Missione 1 – finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per un importo contrattuale di €. 1.300,00 ed iva 286,00;
5. Di impegnare la spesa complessiva di **€ 1.586,00** compreso iva con imputazione a seguito variazione di bilancio: [CIG: **9738975868**]



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Descrizione	Importo	IVA	Totale	Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Cap.	Imp utaz.
Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PAGOPA - PNRR M1C1 - Inv. 1.4- NextgenerationEU	1.300,00	286,00	1.586,00	1	8	2	202	1935/4	2023

6. Di accertare la somma sopra riportata pari ad €. 1.586,00 di cui al finanziamento "Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA – PNRR M1C1 – INV. 1.4 del PNRR – Next Generation" alla risorsa 799 – articolo 4 – esercizio 2023.
7. Di dare atto che nell'anno 2023, in fase di riaccertamento ordinario dei residui verrà spostata l'esigibilità con il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in funzione del cronoprogramma della spesa;
8. Di approvare il preventivo, depositato agli atti, quale parte integrante e sostanziale, dando atto che il medesimo costituirà vincolo prestazionale per l'affidatario;
9. Di perfezionare la procedura telematica sul portale MePA/Consip attraverso la firma del documento di stipula una volta impegnata la rispettiva spesa nel capitolo del bilancio di competenza individuato;
10. Di dare atto che il documento di stipula, mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comprenderà le disposizioni sulla tracciabilità sui flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., e sulla fatturazione elettronica, ai sensi dell'art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i.
11. Di provvedere alla liquidazione senza emissione di ulteriore atto se non il visto di regolarità amministrativo/contabile dal responsabile di settore;
12. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
13. Di dare atto che il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).
14. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.
15. Di dare atto che avverso la presente è ammesso il ricorso al TAR della Regione Piemonte in termini di legge.
16. Di dare atto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta, responsabile di settore.

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
Dott.ssa Veronica FORNACE

